

# PROTOCOLLO SINTETICO PER IL CONTROLLO DEI RICACCI DI VITE AMERICANA

Daniele Eberle, Consorzio di Tutela dell'Asti e del Moscato d'Asti DOCG

**Anno 1.** Pulizia incolti nella fase invernale dopo la vendemmia: prima dell'inizio della potatura della vite fino a prima del germogliamento delle piante, quando l'insetto adulto non vola più, pulizia degli incolti limitrofi ai vigneti coltivati con taglio della vegetazione arbustiva. Operare con trincia, trincia a braccio telescopico, trincia forestale, porre particolare attenzione al taglio delle viti selvatiche che generalmente sono cresciute sulle piante arboree. Fascia di rispetto di almeno 10 metri dal vigneto coltivato. La vite è una pianta eliofila, dopo i primi metri dal perimetro dell'incolto spesso non la si trova più. Se invece c'è presenza, o se non si può usare la trincia a braccio per preservare la presenza di alberi di alto fusto, occorre localizzare e tagliare a mano ed al piede le viti americane per una fascia di rispetto più larga possibile, comunque almeno alcune decine di metri. Le risulite di vite selvatica vanno asportate e trinciate in loco o lasciate abbarbicate agli alberi. Se stralciate e lasciate intere a terra germogliano (talea) e si moltiplicano. In ogni caso possono contenere uova di Scafoideo che al momento della schiusura andrebbe a cercare giovane vegetazione di vite. Non la deve trovare altrimenti completa il ciclo.

**Anno 1.** Maggio-giugno: prima del trattamento contro i "giovani" in vigneto, pulizia degli incolti con trincia a braccio. In alternativa alla trinciatura, laddove non esista la necessità, trattamenti localizzati con miscela di glifosate ad alta concentrazione (soluzione dal 2 all'5% di prodotto commerciale con 360g/L di glifosate) allo scopo di frenare lo sviluppo della vite e di uccidere per affamamento gli eventuali esemplari giovani dell'insetto vettore.

**ATTENZIONE:** non pulire gli incolti in estate perché gli adulti di scafoideo si disperderebbero e dall'incolto andrebbero nel vigneto più vicino.

**Anno 2.** Trattamenti localizzati in autunno: se la vite selvatica è ancora presente, subito dopo la vendemmia, trattare i ricacci di vite selvatica con glifosate come sopra.

**Anno 2.** Pulizia incolti dopo la vendemmia: prima dell'inizio della potatura, pulizia degli incolti limitrofi ai vigneti coltivati con taglio della vegetazione arbustiva con trincia a braccio telescopico, con riguardo al taglio delle viti selvatiche. Fascia di rispetto di almeno 10 m dal vigneto coltivato. Localizzazione e taglio di viti americane se possibile per alcune decine di metri.

**Anni successivi.** Pulizia degli incolti con trinciatura in primavera, maggio-giugno, seguito da diserbo localizzato, diretto esclusivamente ai ricacci di vite selvatica, con glifosate in applicazione autunnale.

## IN QUALI MESI NON BISOGNA DISTURBARE L'INSETTO

